



Piano dei servizi socio-assistenziali



Lo scorso mese è stato presentato in Consiglio Comunale ed approvato il Piano Socio Assistenziale per l'anno 2006. E' lo strumento che l'Amministrazione Comunale è chiamata a predisporre per gli

interventi nell'area dei servizi sociali, al fine di prevenire le possibilità di sostegno alle situazioni di bisogno, per le quali la legge prevede un intervento diretto dei Comuni. E' di circa 100 mila euro la cifra messa a disposizione per l'anno in corso, rispetto agli 80 mila del 2005.

L'attenzione è principalmente rivolta alle famiglie con minori da tutelare. Alcune situazioni recentemente emerse impegnano buona parte delle risorse per i servizi sociali, essendo i Comuni chiamati a sostenere economicamente gli inserimenti presso le strutture dedicate ed il supporto degli assistenti. Ma fondamentale è la serenità che si augura possa ritrovare chi da queste situazioni è direttamente interessato, grazie anche alla preziosa solidarietà che in tante forme è presente a San Gervasio.

Rimangono confermati i servizi per gli anziani, dal telesoccorso all'assistenza domiciliare ed alla distribuzione di pasti caldi a domicilio. Per chiunque avesse necessità presso il Comune o i Volontari è sempre possibile chiedere informazioni. Altre iniziative sono state avviate e si spera si possano ripetere, come le visite presso le case di riposo, un modo per ricordare tutti gli anziani che hanno contribuito alla crescita della nostra comunità ed ora hanno problemi di salute. A loro va sempre un vivo ringraziamento ed un affettuoso pensiero.

Il Piano Socio Assistenziale ha confermato il contributo al Grest, riconoscendo l'alto valore educativo per i giovani nel periodo estivo. L'Amministrazione Comunale si è fatta coordinatrice, con i Volontari per San Gervasio, la Parrocchia ed un gruppo di attive signore (che veramente si desidera qui ringraziare per aver portato a conoscenza alcuni problemi e direttamente essersi rese disponibili nell'affrontarli), di un servizio di assistenza e di raccolta di generi di prima necessità e della loro distribuzione a chi effettivamente bisognoso. E' vivamente riconoscente il grazie a coloro che si sono messi a disposizione con la loro fattiva collaborazione.



Non solamente in queste occasioni è stata dimostrata la lodevole opera dei Volontari, che riescono ad erogare molti servizi a completamento del Piano Socio Assistenziale ed in sinergia con esso.

Il Piano Socio Assistenziale prevede interventi rivolti anche alle problematiche giovanili e della famiglia, ad esempio intervenendo con sportelli d'ascolto con personale qualificato, dell'alcolismo, delle tossicodipendenze. In materia di tutela minori, visto l'attuale ordinamento legislativo che dà in carico alle amministrazioni comunali la totale responsabilità del servizio, si sostengono i progetti di inserimento in case-famiglia o case alloggio. Ai nuclei familiari che accolgono minori in affidamento il Comune erogherà un contributo mensile alle famiglie affidatarie.

Altre forme di sostegno che sono contemplate nel Piano Socio Assistenziale 2006 riguardano:

- Il Buono Sociale Famiglia di 600 euro, istituito dall'Ufficio di Piano con i fondi della legge 328 del 2000, per le famiglie il cui reddito nel 2004 non ha superato gli 8 mila euro e nelle quali sia accertata la presenza di figli minorenni alla data del 31-12-2005.
- Il Buono Sociale Anziani, erogato anche alle famiglie che seguano gli anziani in casa senza ricorrere alle case di riposo.
- Il Sostegno per quanto riguarda gli Affitti, che viene fornito nel rispetto dei parametri stabiliti dalla legge.

Il Comune di San Gervasio ha aderito al finanziamento per lo sportello immigrati, gestito in forma associata fra diversi Co-

muni della Bassa presso il Comune di Manerbio.

Inoltre ci si è attivati per effettuare a San Gervasio due corsi di alfabetizzazione:

1. Il primo è destinato agli alunni stranieri che frequentano la nostra scuola primaria; attivato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Comitato Genitori nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Visti gli ottimi risultati si è voluto proseguire il corso fino al termine dell'anno scolastico. Per l'attuazione del progetto ci si è avvalsi della disponibilità e della collaborazione di una valida professionista di San Gervasio.
2. Il secondo corso, rivolto agli adulti stranieri e finanziato dall'Unione Europea, sarà attivato a partire dal mese di aprile presso la nostra scuola. Ad oggi il numero delle adesioni è già considerevole.

Inoltre, il Piano prevede anche un contributo in relazione ai costi sostenuti dagli anziani per l'acquisto di medicinali salvavita non mutuabili.

Infine, per la compilazione della modulistica inerente i servizi sociali e istruzione, il personale comunale mette a disposizione la propria competenza e collaborazione.





Il bilancio del P.S.A.

Perché le attività descritte siano riassunte con una visione completa del Piano Socio Assistenziale si riporta la seguente tabella, che dettaglia gli importi stanziati sul bilancio di previsione 2006:

Descrizione	Importo
Servizio di Assistenza Domiciliare	10.800,00
Telesoccorso	860,00
Rette ricovero minori strutture assistite:	51.669,40
Contributo generi alimentari nuclei familiari con minori	1.500,00
Feste per gli anziani	7.000,00
Quota a carico applicazione Legge 162	3.300,00
Sportello affitti	1.500,00
Contributo grest	500,00
Assistenza domiciliare educativa	500,00
Quota a carico L. 285/97	850,00
Quota a carico L. 40/98	420,00
Quota a carico L. 45/99	180,00
Centro socio educativo (utenti)	33.463,60
Assistenza minori riconosciuti	214,00
Quota Centro Socio Educativo	2.800,00
Quota Sostengo Formazione Aggiorn.	170,00
Quota per servizio Assistente sociale	3.753,00
Quota per la Tutela dei minori	1.750,00
Quota per Nucleo Inserimento Lavorativo	240,00
Spese per Inserimenti lavorativi	3.000,00
Quota Nucleo Sociale Hamdicap	380,00
Quota per lo Sportello immigrati	150,00
Spese varie ed eventuali	1.000,00
TOTALE	126.000,00

Festa Anziani

Il 2 aprile è programmata l'annuale Festa per gli Anziani. E' questa un'occasione per esprimere la gratitudine e il riconoscimento della cittadinanza a tutte le persone della nostra comunità che rappresentano la memoria storica e che, con il grande bagaglio di esperienze di vita, possono aiutare le giovani generazioni a comprendere l'importanza dei valori morali e civili. Questa festa ha anche una valenza culturale e un modo per conoscere ed apprezzare luoghi piacevoli ed interessanti della nostra provincia.

Le tappe precedenti, accompagnate da momenti enogastronomici, hanno toccato il Lago d'Iseo, la Franciacorta, il Lago di Garda (quest'ultima caratterizzata da una movimentata uscita in catamarano).

Sicuramente si ripeteranno anche iniziative come lo scambio di auguri di Natale, che l'anno scorso è stato seguito da una rappresentazione al Teatro di Montichiari.

Calendario Manifestazioni

21 marzo: Festa dell'Albero

29 marzo: Incontro-dibattito sulla salute

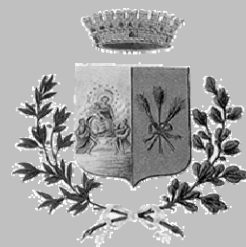
7 maggio: Il Giardino nel Bosco

3 giugno: Inaugurazione Palazzina Coni

10-11 giugno: 7^a Sagra di S. Gervasio

7-8 luglio: Festa della Birra

22-23 luglio: Festa Chiesetta di Via Parco



I Volontari



Come detto in precedenza, di fondamentale importanza per la sfera del sociale sono i Volontari per San Gervasio, che materialmente assolvono ai servizi di trasporto degli anziani, alla consegna dei pasti caldi, al servizio di accoglienze pre-scuola. Di recente essi hanno rinnovato le cariche associative. E' doveroso ringraziare quanti hanno profuso il loro impegno sin oggi, nella fondazione e nei primi anni di vita dell'associazione, l'ex Presidente Annibale Carlini e tutti i suoi collaboratori. Un augurio di buon lavoro ed un ringraziamento al nuovo Presidente, Carla Alghisi, al Vicepresidente Giulio Barbieri, al segretario Massimo Moscardi ed al consigliere nel direttivo Angelo Cherubini. Gli associati sono ad oggi circa una trentina: a tutti è con stima e riconoscenza che si pensa ogni qualvolta si parla di volontariato a San Gervasio, dato l'impegno notevole profuso.



Regolamento

Si vuole qui render noto alla cittadinanza il regolamento da poco istituito dall'assemblea dei Volontari per normare il servizio di trasporto presso le strutture ospedaliere ed ambulatoriali:

- Il trasporto per terapie ed analisi e visite specialistiche viene effettuato per tutti i residenti.
- La prenotazione deve essere effettuata nei giorni di apertura dell'ufficio dell'associazione, ovvero il martedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 11, almeno tre giorni prima della data prenotata (per casi urgenti rivolgersi in Municipio).
- Nella richiesta di prenotazione all'ospedale è bene e dovere specificare all'incaricato ricevente che l'ammalato sarà accompagnato dai Volontari dell'Associazione (questa indicazione serve a meglio organizzare i trasporti).
- Nel mese di Agosto non si effettuano trasporti, in quanto l'Associazione osserva un periodo di ferie.
- Il trasporto avviene con pulmino attrezzato anche per disabili o con autovettura del Comune affidata ai Volontari. Le tariffe da versare ai volontari per ogni viaggio di andata e ritorno sono così determinate: ambito del distretto Leno-Manerbio: euro 2,50; ospedali di Brescia e Cremona: euro 8,00.